

04 Apr 2022 Colossale truffa mediatica sui morti di Bucha

controinformazione.info/colossale-truffa-mediatica-sui-morti-di-bucha/

April 4, 2022



Inserito alle 08:08h in [Conflitto in Ucraina](#) da [Redazione](#) [5 Commenti](#)

I media occidentali hanno diffuso informazioni sui “crimini di guerra” dei soldati russi a Bucha. I militari, lasciando la città, avrebbero lasciato enormi vittime tra la popolazione locale.

L’attacco dei mass media pre-programmato è indicato dal fatto che le prime note sono apparse in modo sincronico in diverse pubblicazioni. Le forze armate russe hanno lasciato Bucha il 30 aprile, ma le “prove” dei giornalisti di Reuters, del Wall Street Journal e della BBC sono appena emerse.

I corrispondenti occidentali hanno parlato con i residenti di Bucha. Hanno fotografato gli scheletri di veicoli blindati bruciati e la distruzione lasciata dopo gli scontri tra le truppe russe e le forze armate dell’Ucraina e battaglioni nazionali.

Particolare attenzione dei giornalisti è stata attirata dai corpi sdraiati sulla strada. Gli autori degli articoli non hanno mancato di notare che i cadaveri non sono di decesso recente.

“Alcuni ovviamente sono morti da giorni, se non settimane. Non è chiaro il motivo per cui non sono stati ancora sepolti”, hanno chiesto in uno dei materiali.

È possibile che l'esercito ucraino li abbia scavati appositamente dalle tombe e li abbia disposti nelle strade per l'arrivo dei giornalisti occidentali.

I bombardamenti di artiglieria delle forze armate ucraine potrebbe aver causato perdite tra i civili. Un massiccio attacco all'insediamento era iniziato immediatamente, non appena le truppe russe avevano lasciato Bucha.

I propagandisti di Kiev hanno filmato un video che mostra i corpi ai lati della strada. Tuttavia, l'affidabilità delle riprese è messa in dubbio, perché a 15 secondi il morto ha fatto uno scatto con la mano e al 30 il morto, che può essere visto nello specchietto retrovisore, si siede del tutto. È ovvio che il regista ha posizionato deliberatamente i corpi a una certa distanza per creare un'immagine drammatica.

Una testimonianza importante è quella del corrispondente di guerra Oleksandr Kots il quale ha riferito che I battaglioni di difesa territoriale ucraini hanno sparato ai civili a Bucha perché indossavano bracciali bianchi, quelli che servivano come segno di identificazione per la popolazione locale durante la presenza delle truppe russe.

Kots ha detto a Telegram che “in tutti gli insediamenti controllati dall'esercito russo, la gente del posto ha lavorato a maglia nastri bianchi sulle maniche per ogni evenienza”. Ha suggerito che “in un ambiente mutevole, potrebbero non aver avuto il tempo di toglierseli”. “Sono stati uccisi per strada dai tbat”, ha detto.

Il giornalista ha affermato che “i corpi a Bucha con le bende bianche sono il segno di riconoscimento dei russi”. Ha affermato che “le forze armate ucraine hanno sparato contro le persone senza considerare se avessero armi o meno”. “La cosa principale è che indossano bracciali bianchi, il che significa che sono un nemico. Giornalisti ucraini, aprite gli occhi. Non furono le truppe russe a schiacciare i civili di Bucha. Questi sono i tuoi valorosi terbats”, dice il messaggio.

Gli stracci bianchi erano il nostro segno di identificazione: “il nostro, non sparare”. Per l'esercito ucraino, rispettivamente, questo segno significa “nemico”, ha detto il giornalista.



Entrati a Bucha, i terbat (nazionalisti ucraini) hanno afferrato le persone, le hanno trascinate nel seminterrato, le hanno torturate per scoprire informazioni e le hanno fucilate per “collaborazione” con le truppe russe. E ora fanno passare le persone che hanno ucciso come vittime dell’aggressione russa”, afferma la dichiarazione.

Nota: Tutto fa pensare ad una sceneggiata programmata ad uso dei media occidentali ed organizzata dai servizi di intelligence ucraini e britannici. Obiettivo alimentare l’odio contro la Russia e favorire nuove sanzioni.

Fonti: Riafan.ru – VZGLYAD

Traduzione e sintesi: Sergei Leonov

-
-
-
-